

numero			Bellinzona
2866	cl	1	27 giugno 2017
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 fax +41 91 814 44 35 e-mail can-sc@ti.ch			Repubblica e Cantone Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e
dello sport DDPS
3003 Berna

e-mail: Wilhelm.Rauch@baspo.admin.ch

Revisione parziale dell'ordinanza sulla promozione dello sport, dell'ordinanza del DDPS su programmi e progetti per la promozione dello sport e dell'ordinanza dell'UFSPPO concernente "Gioventù e Sport"

Signor Consigliere federale,

la ringraziamo per la possibilità data al Cantone di prendere posizione sulla revisione parziale delle tre basi legali elencate.

Premessa

Per quel che concerne eventuali ripercussioni sulle modalità operative dell'ufficio dello sport a seguito delle modifiche di legge poste in consultazione, possiamo affermare che non ve ne saranno. Le offerte di "Gioventù e Sport" (G+S), precedentemente integrate nel Gruppo utilizzatori (GU) 7, amministrato direttamente dall'Ufficio federale dello sport (UFSPPO), saranno integrate nei GU 1/2/4/5 di competenza dei Cantoni. Ciò nonostante possiamo già oggi affermare che la nuova organizzazione necessiterà un rinforzo delle risorse umane per lo svolgimento dei compiti amministrativi e di controllo. Un calcolo preciso delle reali necessità di potenziamento sarà possibile solo dopo due o tre anni d'esperienza ossia quando le società sportive avranno rivisto la loro organizzazione interna per lo specifico settore dello sport di prestazione.

Promozione delle giovani leve

Sulla base delle modifiche di legge delle tre ordinanze poste in consultazione, possiamo affermare che condividiamo di principio il trasferimento di competenze del settore promozione delle giovani leve a Swiss Olympic quale associazione mantello delle federazioni sportive nazionali. Questo porterà sicuramente maggior chiarezza e semplificazione dei ruoli e delle funzioni, a condizione che l'UFSPPO definisca in

modo vincolante gli obiettivi operativi con Swiss Olympic tramite convenzioni, contratti di prestazione, ecc. che siano utili anche ai servizi dello sport delle amministrazioni cantonali.

Si pensa in particolare a tutto l'aspetto di definizione dello statuto di sportivo d'élite, che genera una serie di prestazioni pecuniarie, nonché servizi specifici logistici e di supporto per la gestione cantonale del settore.

Siamo consapevoli che la situazione attuale è molto frammentata e che manca un'unità di dottrina a livello nazionale, per cui il cambiamento concettuale e normativo che si vuole mettere in atto dovrebbe facilitare il compito di Swiss Olympic nel creare il consenso auspicato tra le principali federazioni sportive nazionali.

Il Canton Ticino, nell'ambito della promozione e del sostegno alle giovani leve, investe circa 0.5 mio all'anno sotto forma di contributi diretti agli enti quali i Centri nazionali e regionali d'allenamento e al singolo sportivo d'élite, ad esempio con la scolarizzazione fuori Cantone. La ridefinizione dei compiti di Swiss Olympic è a nostro avviso positiva perché permetterà all'Amministrazione cantonale di avere un partner unico e competente per il settore.

Associazioni giovanili

Per quel che concerne le associazioni giovanili a connotazione religiosa, condividiamo la proposta e la procedura che l'UFSPPO intende adottare, comunicate ai servizi cantonali dello sport in data 16 giugno 2017. In particolare l'UFSPPO ha comunicato alle federazioni ecclesiastiche svizzere che una trattativa rimane aperta, ma alla precisa condizione che costituiscano un'associazione mantello che le raggruppi e che siano in grado di proporre un programma sportivo nei loro campi settimanali.

Direzione della singola disciplina sportiva

La competenza esclusiva dell'UFSPPO e dei servizi cantonali nella formazione base e nella formazione continua deve rimanere uno degli elementi chiave del programma G+S, così come previsto dalla legge.

L'attuale forma di collaborazione tecnica con le singole federazioni nazionali ha dato degli ottimi risultati qualitativi. Ciò nonostante siamo contrari alla proposta di delega di competenza diretta alla singola federazione. Questa convinzione ci giunge dalla consapevolezza che il cambiamento difficilmente riuscirebbe a mantenere l'attuale equilibrio garantito oggi dal principio di solidarietà confederale e dal rispetto delle minoranze linguistiche. Senza dimenticare la problematica legata al bilancio finanziario e di opportunità logistica e strutturale che andrebbe a pesare in modo eccessivo su entità di diritto privato. Non ci convince neanche la soppressione della figura del capo disciplina sportiva subordinato direttamente al responsabile della formazione G+S dell'UFSPPO e la sua sostituzione con una figura federativa.

L'attitudine generale delle Federazioni e la loro storia è da sempre incentrata sui risultati e i servizi allo sport di prestazione, mentre lo sport di base è stato curato e sviluppato dall'UFSPPO/G+S sin dal 1972, con dei risultati che le altre nazioni europee ci invidiano. Abbiamo quindi delle fondate perplessità sulla capacità delle federazioni di sposare la filosofia G+S per la promozione dello sport di base e riteniamo che lo status quo e il ruolo dell'UFSPPO nella formazione di quadri competenti per lo sport di base debba essere mantenuto.


Materiale promozionale

Il materiale dell'UFSPPO è un valido supporto di promozione sulla cui utilità non vi è alcun dubbio. Ciò nonostante è fondamentale che il Cantone venga coinvolto nella fase di valutazione e soprattutto di traduzione nella lingua italiana. Non si intende mettere in discussione il lavoro svolto da chi ha la competenza di tradurre, vi sono però alcune sfumature linguistiche proprie dell'ambito sportivo e/o legate al mondo giovanile che devono essere prese in considerazione e che sono tra l'altro in costante mutamento e per tanto strettamente connesse con il territorio.

Ringraziandola nuovamente per essere stati consultati, voglia gradire, signor Consigliere federale, l'espressione della nostra alta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO


Il Presidente:
Manuele Bertoli

Il Cancelliere:

Arnaldo Coduri

Copia p.c. (unicamente per e-mail):

- Dipartimento educazione, cultura e sport (decs-dir@ti.ch)
- Sezione amministrativa (decs.sa@ti.ch)
- Ufficio dello sport (decs.us@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet